



ALL'ILLVSTRISS.

SIGNORA

GIERONIMA PALAVICINA

MONTORA

Marchesa di Montoro.



DER far quanta è nel Ciel gratia, e bellezza
 Apparire a' mortai simile, e vera,
 Prima Gione la più sublime Sfera
 D'un Pianeta, ch' eccede ogni vaghezza:
 Indi il Mondo n' adorna, e ogni oscurezza
 Ne scaccia, e Roma, ou' egli alberga altera
 Ne rende, e col suo nome inclito spera
 Di GIERONIMA sol ogn' alterezza.
 Nè li cal, che l'ottava Sfera orbata
 Ne sia, pur che ne resti il Mondo adorno
 Di vista sì celeste, e così grata;
 Poi che ne sente risonar già intorno
 Fama immortal di gratia, e virtù ornata,
 Che tal non spande il Dio, ch' alluma il giorno.

